

# IL COMMERCIO FRIULANO

Periodico quindicinale per la provincia del Friuli

COMMERCIO - INDUSTRIA - AGRICOLTURA - ECONOMIA - FINANZA

Abbonamento annuo Lire 12.00  
 » semestrale » 7.00  
 Un numero separato » 0.50  
 Comunicati per protesti cambiari, la linea o spazio di linea corpo 6 L. 4.00; minimo L. 15.00.

DIREZIONE ED AMMINISTRAZIONE  
 UDINE - Via Favour N. 11 - UDINE  
 Fondatore: EMILIO KLAMPFERER

PUBBLICITÀ: Commerciale L. 0.50 per millimetro d'altezza di colonna - Comunicati, Bilanci, Concorsi, Asite ecc. L. 1.00.  
 Gli abbonamenti non disdetti per raccomandata un mese prima della scadenza s'intendono rinnovati per un altro anno.

## La finanza italiana nel 1926

Una nota dell'«Agenzia di Roma» rilevando la portata delle due maggiori operazioni finanziarie dell'anno testé chiusosi: il regolamento dei debiti di guerra ed il consolidamento del debito fluttuante all'incirca, con la emissione del Prestito, pubblica questi ragguagli sui risultati raggiunti con le due operazioni:

«Col consolidamento del debito di guerra che apre il 1926, si è ridotto del 60 per cento il debito verso gli Stati Uniti e dell'80 per cento il debito verso l'Inghilterra, e, costituendo una Cassa autonoma di ammortamento dei debiti stessi, nella quale dovranno fluire le riparazioni ricevute dalla Germania in conto del piano Dawes e con la quale sarà provveduto ai pagamenti delle successive quote di rimborso a Washington ed a Londra, si è liberata la Tesoreria italiana dal peso del pagamento dei

debiti esteri, trasferendo, attraverso la Cassa, i crediti italiani verso la Germania ai creditori americano ed inglese. Col consolidamento del debito fluttuante, che chiude il 1926, si toglie alla Tesoreria il peso dell'incognita del rimborso eventuale di 21 miliardi di Buoni del Tesoro, mentre col Prestito del Littorio si tende a ripartire in circolazione, per gli scopi produttivi, le ingenti somme di lire inutilmente tesaurizzate dai risparmiatori italiani. Gli effetti di questa politica armonica, solidamente e logicamente costruita, appaiono, tra l'altro nella rapida variazione dei cambi. La nuova fase della politica difensiva della lira si conclude, nell'anno 1926, con queste quotazioni rispetto alla moneta aurea straniera: la sterlina viene riportata da 150 a circa 108; il dollaro da 31 a pochi centesimi più di 22; il franco svizzero da 600 a 430; il marco oro da 7.40 a 5.40; il fiorino olandese da 12.50 a circa 9».

## Commercio e industrie in Friuli

In questi ultimi tempi la nostra provincia ha avuto un notevole impulso in modo che il patrimonio della sua potenzialità economica si è riportato all'altezza dell'anteguerra non solo ma ha avuto decisivi miglioramenti in conformità agli accresciuti bisogni della vita fattasi più intensa. I rami commerciali, tratti nell'insieme del progresso, hanno raggiunto un notevole sviluppo. Se esaminiamo l'alto Friuli vediamo che esistono solide case commerciali, avendo filiali, boschi e segherie in cui, ritirando di là il legname d'opera, scaricano per farne gli assortimenti, nei ragazzini raccordati del Friuli e poi lo spediscono nelle altre regioni del Regno. Tra i grandi commercianti di frutta, verdure e agrumi che qui hanno sede e conducono ed effettuano le spedizioni all'estero di tali prodotti provenienti da altre regioni. Tra le esportazioni all'estero hanno un buon posto i foraggi, frutta, pollame, orpelli, filati, cemento, terraglie, grassi lubrificanti, coltellerie, campane, orologi da polso, sedie, prosciutto, seme bachi, attrezzature per agricoltura. Queste merci, insieme a marmiferi, birra, legnami, liquori, biscotti, zucchero, vengono pure esportati in altre regioni del Regno.

ce viva, di laterizi a fuoco continuo. Sono notevoli le industrie siderurgica e meccanica. In Fusine Val Romana c'è una acciaieria specializzata nella fabbricazione di catene. Le officine meccaniche sono rifevite in gran copia e tra le nuove lavorazioni bisogna ricordare le macchine da caffè espresso, utensili e strumenti da lavoro, ferri chirurgici, casse forti, ecc.

La lavorazione meccanica del legno ebbe un deciso slancio, incominciando da importanti segherie. Si fabbricano sedie in una sessantina di officine, mobili in vimini, mobili di lusso e comuni, lavori d'intaglio, cornici e botti. Intorno a questa attività altre minori industrie hanno vita costituendo le piccole industrie e l'artigianato. Tanto fervore di lavoro ha risanato le piaghe della guerra che alle sole industrie della provincia di Udine cagionò un danno effettivo di 717 milioni di lire, rappresentanti circa i cinque ottavi del complessivo danno delle cinque provincie invase. La risurrezione è dovuta nella maggior parte alla ferma volontà del popolo altamente conscio della sua missione.

D. S.

Per contro si importano dall'estero: carbone, materiale refrattario, coloniali, bovini, cavalli, pasta di legno, mercerie, macchine, utensili, carta, solfato di sodio, cereali ecc.

Il commercio della regione friulana è favorito da ferrovie che lo collegano ai grandi porti di Trieste e di Venezia, ai porti secondari di Monfalcone e Nogarò e ai transiti internazionali di Tarvisio e Piave e da ferrovie secondarie. L'attività bancaria, cosa essenziale alla vita del commercio, è notevole, come può desumersi dal ragguardevole numero di Istituti di Credito esistenti, dall'importanza di parecchi di essi e dal cospicuo afflusso di depositi bancari alle loro casse, a prescindere dalle altre operazioni esercitate largamente e in ogni forma.

Oltre a tre Casse di Risparmio — quella importante di Udine e due slave a Caporetto e a Plezzo — si contano circa trenta banche aventi sede nel distretto Carnarale e quasi una decina con sede centrale fuori. Questi Istituti sono inoltre dotati di numerose filiali, senza contare le Casse di risparmio postali.

Le industrie portano il Friuli a un primato per forza motrice impiegata. La più importante delle industrie è senza dubbio la tessile. Soprattutto l'industria della seta, che deriva dall'agricoltura locale, è la più antica e rinomata e conta oltre trenta filande a vapore producenti annualmente 335.000 chilogrammi di seta grezza apprezzabilissima. Oltre a qualche stabilimento per la produzione del seme bachi, esistono numerosi essiccatoi cooperativi bozzoli i quali sono considerati con crescente simpatia dalle masse rurali. Anche l'industria del cotone è progredita e, dopo la guerra, alcuni stabilimenti vantano un complesso razionale e perfezionato.

Se consideriamo le industrie minerarie ed estrattive, possiamo ricordare le miniere di Raib gestite da una società con capitale anglo-italiano, la miniera di schisti bituminosi di Resiutta, miniere di litantrace, cave di torba, di marmi, di pietra da taglio. Esistono poi fabbriche di cemento Portland, di calce idrauliche, fornaci di cal-

## VISCHIO E CARO-VITA

Qualche economista, in vena di barzellette, ha creduto di soderare una nuova teoria economica, per dare una purchessia spiegazione al lamentato fenomeno dei prezzi al minuto che, ultra sensibili ad ogni più piccola variazione al rialzo dei prezzi all'ingrosso, sono estremamente pigri a seguirli nei movimenti — rari purtroppo — in discesa. Fenomeno, questo, autorevolmente deplorato dal ministro dell'economia nazionale, on. Belluzzo, e che ha anche offerto argomento a provvedimenti, governativi, dei quali i consumatori attendono di sperimentare l'efficacia.

La teoria, venuta fuori certamente in un momento di gaio umore, si chiama: la «viscosità» dei prezzi. Secondo essa i prezzi al minuto, quando han raggiunto un determinato livello, diventano così aderenti alla posizione raggiunta che le eventuali diminuzioni dei prezzi all'ingrosso durano enorme fatica a smuoverli, quasi essi fossero «invischiati», incollati, clousés sur place.

Il nuovo verbo — come spesso avviene per le teorie strampalate — ha trovato subito un buon numero di zelatori, che han ripetuto la trovata. E la «viscosità dei prezzi» è stata trionfalmente portata in giro nelle conferenze, negli articoli di giornali e riviste che si occupavano del caro-viveri. Finalmente! Era alfine trovata la vera ragione per la quale, puta caso, una derrata qualsiasi che all'ingrosso era scesa di prezzo da 100 a 75, continuava ad essere venduta, al minimo, a 175 o 200. Viscosità!

**Singolare unilateralità**

Il guaio è che i consumatori molto facilmente osservano il modo di comportarsi di questa «viscosità» e sorridono bonariamente quando sentono certe scoperte. La pretesa difficoltà di movimenti si esercita in un solo senso: quello all'ingiu. Se si tratta di scendere, i prezzi al minuto si dimostrano di una... fermezza di carattere veramente eccezionale. Altro che «invischiati»! Si direbbero inchiodati addirittura.

Se, al contrario, i prezzi all'ingrosso accennano a salire, allora i prezzi al minuto riacquistano di botto una fenomenale agilità. Diventano dei «grimpeurs» tali da far impallidire d'invidia il più audace scalatore del Cervino. E non soffrono di capogiri, oh no! Vanno su con una velocità ed una agilità straordinarie e pare che, da quelle altezze, debbano rivoltarsi indietro a fare un bel saluto agli scopritori della «viscosità».

La prova? Non è difficile... Si può attingere da una pubblicazione, di cui nessuno vorrà metter in dubbio l'attendibilità e la scrupolosità: il Bollettino della Camera di Commercio di Milano. Poche cifre bastano a mettere in evidenza la singolare unilateralità di funzionamento di questa pretesa «viscosità», la quale, mentre serve ai suoi... scopritori per spiegare la lentezza dei movimenti di discesa dei prezzi al minuto, sembra invece si tramuti in un magnifico lubrificante per agevolare l'ascesa, quando il mercato all'ingrosso tende al rialzo. Ecco del resto, le cifre:

Movimento al rialzo			
		Prezzi-Indici all'ingrosso	al minuto
maggio	1925	606.75	133.34
giugno	»	622.06	134.66
luglio	»	651.76	136.63
agosto	»	686.09	140.84
gennaio	1926	681.32	145.59
maggio	»	693.83	145.60
agosto	»	712.01	150.91
Movimenti al ribasso			
settembre	1925	676.93	141.95
ottobre	»	671.57	143.01
novembre	»	662.55	143.90
marzo	1926	640.30	144.53
aprile	»	636.41	143.95
agosto	»	691.35	150.91
settembre	»	682.84	150.92
ottobre	»	654.61	—
novembre	»	641.43	—

Come si vede confrontando le cifre, ad ogni piccolo o grande aumento all'ingrosso corrisponde immediatamente il rialzo al minuto. Viceversa, quando i prezzi all'ingrosso diminuiscono quelli al minuto rimangono immobili se pure non crescono, come è avvenuto fra il settembre 1925 e l'aprile 1926.

## Opporre forza a forza

A parte, dunque, le «trovate» dei pseudo economisti, queste cifre denunciano e documentano la grave irregolarità del mercato al minuto. Le cause sono complesse ed in buona parte sono state accennate nell'ultima riunione del Consiglio superiore dell'Economia, e noi le abbiamo segnalate. Certo, una delle maggiori risiede ancora nella non frenata fretta di guadagni rapidi ed ingenti, frutto della sciagurata mentalità germinata nel tempo di guerra. Ma un'altra causa è senza dubbio nella molto imperfetta educazione economica dei consumatori, i quali non sempre oppongono una sufficiente resistenza alle pretese dei venditori.

Se all'alleanza, alla coalizione dei venditori facesse riscontro un'adeguata solidarietà dei consumatori, le cose muterebbero sicuramente in meglio. I compratori quando si trovano di fronte a pretese esorbitanti dovrebbero rifiutarsi di comprare, allegare anch'essi la... viscosità del denaro, che stenta ad uscir dalle tasche, e andare in cerca di altri negozianti meno esosi.

Questo atteggiamento ora è enormemente agevolato dalla più larga pubblicità dei prezzi, che il Governo ha imposto. E ciò non esclude eventuali altre forme di resistenza. Proprio di questi giorni in Francia, a Saint Etienne, è accaduto un fatto molto istruttivo a questo proposito.

Soverchiamente angariati dai macellai, gli abitanti si strinsero «ad un patto» e deliberarono di acquistare essi stessi, direttamente, il bestiame e di farlo macellare per conto proprio. Il Municipio appoggiava l'iniziativa. Ma i macellai, visto il grave pericolo, presente e futuro, di un simile proposito, corsero ai ripari. Cominciò uno di essi a mandar in giro un banditore col tamburo ad annunciare che avrebbe venduto la carne con un forte ribasso. Un altro ne seguì l'esempio, e da martedì in quel paese la carne si paga da 1 a 3 franchi di meno alla libbra. Questo è il vero solvente della... viscosità.

La città di Parigi, dal canto suo, ha deciso l'apertura di quattro mercati-controllo. Ad essi saranno ammessi i produttori, con preferenza alle Cooperative agricole, che si assoggettino a comunicare agli appositi rappresentanti del Comune i prezzi d'acquisto dei generi e le spese generali che debbono sopportare. In base a tali dati il Comune fissa la percentuale di guadagno e perciò i prezzi massimi di vendita.

Con questi ed altri consimili mezzi, e col pretendere ferreamente che i rivenditori osservino scrupolosamente le disposizioni delle autorità e le leggi che regolano la materia, si può sperare non solo una maggiore disciplina dei prezzi del mercato al minuto, ma anche un non troppo lontano ritorno del piccolo commercio alle sane oneste norme ormai troppo dimenticate.

È onesto commercio vuol dire, fra l'altro, dare mille grammi di merce quando si esige il prezzo di un chilogrammo, di non vendere carne congelata per carne di fresca macellazione, di non gabbellare per «uova della giornata» le uova disotterrate dalla tomba di Tutankamen, di non far pagare cartone per cuoio e cotone per lana. Insomma, si tratta di ritornare al commercio serio, inteso come scambio di prodotti e non come campo di preda dove dominano i più astuti ed i meno scrupolosi.

Se si ottiene questo risultato, anche i commercianti onesti — e ve ne sono più di quanto si creda — non avranno più il cocente rammarico di vedere il vicino troppo disinvolto, arricchirsi rapidamente, mentre essi, a cagione anche di questi concorrenti meno probi, stentano a chiudere il bilancio, e, insieme ad un effettivo sollievo dei consumatori, si avrebbe un risanamento generale del mercato che andrebbe a vantaggio generale.

Ed è questa via che bisogna battere. Inflexibilmente, instancabilmente. L. B.

## Il consumo individuale del formaggio

Ecco il consumo del formaggio, per abitante e per anno, in alcuni paesi del mondo:

Svizzera kg. 12,3, Olanda kg. 6,0, Danimarca kg. 5,5, Inghilterra kg. 5, Francia kg. 3,7, Italia kg. 3, Australia kg. 2,3, Canada kg. 1,3, Argentina kg. 1,2.

## La cooperazione delle Banche Cattoliche all'incremento dell'economia Nazionale

L'assemblea generale della Federazione bancaria italiana, riunitasi in questi ultimi giorni a Roma con largo intervento dei rappresentanti delle banche cattoliche aderenti, ha approvato il seguente importante ordine del giorno:

«I convenuti alla assemblea generale della Federazione bancaria italiana, udita la relazione del Comitato federale; «mentre approvano l'opera svolta dal Comitato stesso ed esprimono il loro vivo desiderio che la Federazione resti sempre più efficiente, si affermi ed operi fecondamente nell'ambito della rinascita finanziaria nazionale;

«affermano la decisa volontà degli istituti cattolici federali di mantenere la loro unione in disciplinata concordia di propositi, e si impegnano di dare tutta la loro opera perchè la Federazione, inquadrata sotto l'egida spirituale dell'Azione cattolica italiana ed in collaborazione con le direttive del Governo nazionale, diventi sempre più centro vivo di coordinamento di operosità a pro degli interessi delle istituzioni economiche cattoliche italiane;

«e, convinti che le caratteristiche autonome ed essenziali delle Banche cattoliche e della loro organizzazione, costituiscono elementi di saldezza per la economia nazionale nell'opera di rivalorizzazione che il Governo ed il suo capo assiduamente perseguono, approvano le modificazioni proposte allo statuto sociale e danno mandato ai componenti il nuovo organo esecutivo di ispirare la loro azione ai criteri accennati».

L'assemblea ha pure modificato lo Statuto e rinnovato il Consiglio della Federazione delle Banche cattoliche. Tra i consiglieri nominati c'è l'avv. Mario Petrollo di Udine.

Il giorno seguente all'assemblea, il co. Volpi ha accompagnato dal Capo del Governo il nuovo Consiglio della Federazione delle banche cattoliche con a capo il presidente sen. Crispolti.

Il Primo Ministro, rispondendo alle dichiarazioni del marchese Crispolti, ha assicurato il suo interessamento per le banche cattoliche, interessamento di cui ha ricordato le prove date fin dai primi giorni del suo Governo. Egli stesso ha incaricato il Ministro delle Finanze di occuparsi con cura del credito cattolico.

Ha chiuso con vive parole d'augurio ai nuovi dirigenti la Federazione, che dovrà vigilare e guidare gli istituti cattolici di credito per vantaggio loro per quello del Paese.

## L'avanzo del bilancio e gli elementi che lo compongono

A mettere in luce la portata dell'avanzo di bilancio, quale si è verificato nei cinque primi mesi dell'esercizio finanziario in corso, l'agenzia Volta dà, come proveniente da fonte autorizzata, i seguenti chiarimenti:

«L'avanzo denunciato nella cifra di 433 milioni di lire trova riscontro in un avanzo di 202 milioni di lire alla stessa data dell'esercizio 1925-26, in un disavanzo di 196 milioni di lire alla data corrispondente dell'esercizio 1924-25 e un disavanzo di 390 milioni di lire alla medesima epoca dell'esercizio 1923-24. Ciò vuol dire che nel periodo considerato abbiamo un miglioramento di 231 milioni di lire sul 1925-26, di 629 milioni sul 1924-25, di 823 milioni di lire sul 1923-24. L'avanzo sopra indicato si è andato formando in questo modo: 104 milioni nel mese di luglio, 73 milioni in agosto, 66 milioni in settembre, 26 milioni in ottobre, 164 milioni in novembre. In tale modo non solo si è avuta una continuità nell'incremento realizzato, il quale depone con particolare eloquenza a favore della solidità del superequilibrio del bilancio, ma si è avuto anche il massimo dello sviluppo appunto nell'ultimo mese, quello di novembre, il che accresce ancora il significato delle risultanze acquisite».

## L'inaugurazione della Fiera di Tripoli rinviata

Data la crescente affluenza delle ditte e delle industrie nazionali partecipanti alla Esposizione di Tripoli, tenuta presente la necessità di allargare e perfezionare l'opera di preparazione e per facilitare anche agli ultimi aderenti le desiderate partecipazioni, il governo ha consentito a rinviare al 15 febbraio 1927 l'inaugurazione di quella Mostra, che riuscirà indubbiamente un'alta affermazione della potenzialità produttrice della nazione.

# CRONACA FRIULANA

## DALL'UDINESE

### PORDENONE.

#### La tariffa daziaria

Il Commissario prefettizio ha pubblicato un manifesto che annunciava la rettifica della tariffa dei dazi comunali avvenuta in seguito al passaggio di Pordenone dalla terza alla seconda categoria agli effetti daziari.

### SPILIMBERGO

#### Transito sospeso sul ponte

Per attendere alla gettata dei due archi travolti l'anno scorso dalle piene del Tagliamento, la direzione dei lavori ha disposto d'accordo con l'Ufficio Tecnico di sospendere il passaggio dei veicoli per una ventina di giorni. Sarà permesso il solo transito pedonale. Le autocorriere per Udine e per Spilimbergo faranno servizio di trasbordo.

### PALUZZA

#### Nuova Teleferica a Timau

Questi giorni è entata in esercizio una teleferica internazionale che la Ditta Fratelli Tamburini fu Giuseppe di Udine (previ nulla osta delle diverse Autorità competenti) ha fatto costruire e servirà per l'esportazione dalla Repubblica Austriaca, di una ingente quantità di legname da opera.

### RIGOLATO

#### Costruzione scuole a Givigliana

Dalle ore dieci alle ore undici del giorno di sabato 15 gennaio 1927, nell'Ufficio Municipale di Rigolato, davanti al Podestà o di chi per esso, seguirà una pubblica asta per l'appalto della fornitura dei materiali ed esecuzione dei lavori di costruzione dell'edificio scolastico della dipendente frazione di Givigliana, in base al progetto dell'Ing. G. B. Calligaris, in data 11 gennaio 1914, aggiornato nei prezzi a tutto il 16 dicembre 1919.

L'importo complessivo dei lavori e delle forniture, ammonta preventivamente a L. 78440 e l'asta procederà col metodo delle schede segrete.

### CODROIPO

#### Il mercato animali

Ecco il movimento dell'ultimo mercato animali:  
Buoi entrati 43, venduti 28 da L. 3000 a 3200 — Vacche entrate 208, vendute 112 da 950 a 2500 — Giovenche entrate 125, vendute 90 da 900 a 1850 — Vitelli entrati 317, venduti 273 da 280 a 650 — Cavalli entrati 128, venduti 45 da 450 a 1750 — Muli entrati 71, venduti 32 da 400 a 1500 — Asini entrati 89, venduti 46 da 400 a 600. Maiali da latte entrati 212, venduti 104 da 40 a 85.

## DAL GORIZIANO

### GORIZIA

#### La legislazione commerciale

Altra volta abbiamo avuto occasione di rilevare i gravi inconvenienti derivanti dal fatto che nei territori redenti vige tuttora l'antica legislazione commerciale austriaca la quale non può che urtare contro le disposizioni in atto in tutto il rimanente del Regno.

Ora apprendiamo che alla Camera di Commercio, in risposta alle varie esortazioni rivolte al Ministero della Giustizia e degli affari di Culto perchè siano abolite le disposizioni ex austriache in materia di concordati prefallimentari, il Ministro a mezzo della Procura Generale del Re di Trieste fece pervenire la seguente risposta: «Questo Ministero conviene con l'avviso espresso in via principale dalla Eccellenza Vostra nel foglio indicato, e cioè di soprassedere da qualunque provvedimento perchè, pur essendo apprezzabili le ragioni fatte dalla Camera di Commercio di Gorizia, non sembra opportuna alcuna modificazione della legislazione tuttora vigente nelle nuove provincie, in vista della prossima unificazione del diritto commerciale».

Infatti la sottocommissione reale per la riforma del Codice di Commercio ha già predisposto un progetto in cui è contenuto anche l'Istituto del concordato preventivo. Dunque, non c'è altro da fare che attendere l'entrata in vigore dei nuovi codici. Ci sia permesso, pur convinti che non ne sia bisogno, di rilevare che ogni ritardo porta un nocimento al regime commerciale e che la popolazione affaristica attende la nostra legge con vivo desiderio.

#### Corsi tinteggiatura e verniciatura

L'Istituto per il promovimento delle Industrie del Friuli Orientale comunica che è intenzione di organizzare nei mesi di gennaio, marzo, aprile e maggio un corso di tinteggiatura, verniciatura e lucidatura del legno al quale potranno partecipare tanto i datori di lavoro quanto gli operai apprendisti. Le lezioni verranno impartite tutte le domeniche e feste dalle ore 8,30 alle 11,30 dal docente sig. Giulio Vittori nell'officina di falegnameria della R. Scuola Industriale, in via Zorutti, a partire dal 16 gennaio 1927.

## Aste e Appalti

Presso il Deposito delle Privative in Udine verrà tenuta il giorno 27 gennaio 1927, alle ore 10, l'asta pubblica per l'appalto dello spaccio all'ingrosso di generi di privative in Resiutta.

Le provvigioni a sali e tabacchi ammontano rispettivamente a lire 5.316 per ogni quintale a peso netto e reale dei sali ed a L. 38.702 per ogni quintale a peso convenzionale di tabacchi. Il presunto utile netto, rappresentante il compenso dell'appaltatore importa Lire 7430.

La cauzione da prestarsi a garanzia della dotazione, ammonta a L. 12732,25. Si avverte, infine, che le offerte, per essere valide, devono essere corredate della ricevuta del deposito di L. 3200, eseguito in una Tesoreria Provinciale del Regno oltre, binteso, agli altri documenti specificati nell'avviso d'asta.

## Bollettino dei prezzi sui mercati di Udine

**Bestiame** — buoi a peso vivo da 5 a 5,20, a peso morto da 7,30 a 8,50, vacche a peso vivo da 3,50 a 4,50 a peso morto da 6 a 7, vitellini a peso vivo da 4 a 4,70, a peso morto da 4,50 a 5,50, ovini a peso morto a 5,50, suini a peso vivo da 5,25 a 5,65, a peso morto da 5,20 a 6,70.

**Frutta e verdura** — mele da 80 a 240 aranci da 90 a 120, mandarini da 200 a 220, limoni da 7 a 14, castagne da 120 a 150, patate da 50 a 65, cipolla da 50 a 60, radicchio da 100 a 280.

**Pollerie** — galline a peso vivo da 9,50 a 10, a peso morto a 12, polli a peso vivo da 9,50 a 10,50 a peso morto a 13, capponi a peso vivo da 10,50 a 11, tacchini a peso vivo da 8,50, a 9, a peso morto a 12, anitre a peso vivo da 7,50 a 8,00, a peso morto a 12, conigli a peso vivo da 3,50 a 4, a peso morto a 7.

**Cereali** — frumento da 170 a 175, granturco giallo da 75 a 95, bianco da 75 a 80, cinquantino da 70 a 75, segala da 121 a 125, avena da 110 a 118, orzo da pilare da 124 a 128.

**Foraggi** — fieno dell'alta l. qualità da 39 a 43, l. qualità da 35 a 37, fieno della bassa da 32 a 35, erba spagna da 45 a 52, strame scuro da 21 a 23.

**Facilitazioni ai pensionati dello Stato per il Prestito**  
Con decreto del Ministro delle Finanze sono state estese ai pensionati dello Stato le disposizioni del precedente Decreto 27 novembre 1926, che dettava norme per agevolare agli impiegati la sottoscrizione al Prestito del Littorio.

La adesioni sono stabilite per quote individuali non inferiori a lire duecento, e per quanto riguarda i pensionati dell'Amministrazione Postelegrafonica, devono essere presentate alle Direzioni Provinciali delle Poste e dei Telegrafi.

I pensionati verseranno l'importo sottoscritto nelle mani dello stesso funzionario, in dodici rate mensili, dal gennaio al dicembre 1927, ed in ragione di lire 7,30 per ogni rata, salvo l'ultima a saldo, che sarà di lire 7,20, per ogni cento lire di capitale nominale.

Il versamento dovrà essere fatto entro il 25 di ciascun mese.

**Il potere di acquisto della lira**  
Il potere d'acquisto della lira calcolato in base ai prezzi è passato da 15,28 a 15,59, vale a dire che la quantità di merce che oggi si acquista con una lira si poteva acquistare nel 1913 con circa 15 centesimi e mezzo.

## La quindicina sportiva

**Ciclismo** — Il conterraneo Bottecchia ha vinto in modo meraviglioso il Gran Premio delle Baleari.

La coppia Binda-Beiloni in un'americanana di 100 Km., disputata a Milano col concorso dei maggiori «assi» italiani e stranieri, è riuscita a strappare la vittoria.

A Parigi, il campione americano Spencer ha battuto il krak italiano Martinetti; a Milano, Giorgetti ha battuto il campione francese Michard.

A Roma, la squadra francese composta da Blanchonnet, Wambst, Lacquechaye e Renaud, ha battuto su pista la squadra italiana composta da Girardengo, Binda, Negrini e Trasciatti.

**Calcio** — A Liegi, l'incontro fra le squadre rappresentative del Belgio e della Cecoslovacchia si è risolto con la vittoria di quest'ultima per tre a due.

A Udine, sul proprio campo l'Udinese è riuscita a battere nettamente lo squadrone del Mantova per 3 a 1. Questo è segno eloquente del miglioramento della già gloriosa e sfortunata squadra friulana che risaltiamo vittoriosa e alla quale auguriamo — perchè se li merita — altri clamorosi successi.

**Marcia** — Armando Valente, su pista a Genova, è riuscito a battere il record del mondo di marcia dei 20 Km. compiendo tale distanza in ore 1,369" e un quinto, battendo il precedente record detenuto da Attilio Callegari di un minuto e 54 secondi.

## I beni che risultano liberati

dalla convenzione italo-tedesca

In riferimento alla convenzione italo-tedesca, relativa ai beni germanici situati nelle nuove provincie italiane, si hanno da buona fonte i seguenti particolari. Ai beni già finora gratuitamente liberati, che per la maggior parte costituivano delle piccole proprietà, si aggiunge la liberazione gratuita di dieci altri beni immobili, già appartenenti a celebri artisti tedeschi ed a persone vecchie od ammalate. Così le liberazioni gratuite ascenderanno ad un terzo dei beni in questione. Altri immobili furono restituiti in natura, verso pagamento di una quota del valore. Il resto, circa la metà, rimane in proprietà dello Stato italiano, il quale accorda agli interessati un corrispettivo in contanti che molto si approssima alla somma da essi chiesta. I pochi e non importanti casi finora non sistemati saranno regolati secondo gli stessi principii. Per le attività mobiliari sarà provveduto con invito generale agli interessati di rivolgersi direttamente alle prefetture competenti.

I mobili che servono come arredamento di casa saranno liberati gratuitamente con il solo rimborso delle eventuali spese effettive di custodia e di manutenzione. Le altre attività mobiliari, in specie crediti, depositi, ipoteche, saranno liberate con ritenute del 20 per cento del valore. Nei pochi casi in cui i beni siano stati già liquidati, gli interessati riceveranno l'85 per cento del ricavo netto.

## LE NUOVE DITTE

Anzil Giovanni - Udine, via A. L. Moro 8. — Spazzole, saponi e dete.sivi al minuto.

Ariabisi Cecilia - Udine, via Bertaldia 1. — Frutta e verdure al minuto.

Battocchi Oreste - Udine, viale Venezia, 14. — Falegnami.

Canzutti Enrico - Udine, viale L. di Collioredo 8. — Vendita pane al minuto.

Colugnati Arturo - Udine, San Rocco 9. — Vendita pane e latte al minuto.

Copetti Lucia - Udine, via di Mezzo 26. — Frutta, verdure e dolci al minuto.

Curcio Mario - S. Lucia di Piave - Friuale di Udine, via Piazza d'Armi 25. — Vendita all'ingrosso di torroni e dolci comuni.

Doice Gaspare - Udine, via Vittorio Veneto 6. — Parrucchiere per signore.

Fabris e Jurato - Udine, piazza Umberto I. n. 6. — Industria per la lavorazione del corno artificiale. (Società di fatto).

Filippi Ida - Udine, via Villalta 86. — Alimentari, vini e private al minuto.

Gasparini Erminia in Sassano - Udine, via Pozzuolo 80. — Vendita pane, latte, paste ed altri al minuto.

Goi Antonio - Udine, vicolo Sillio 11. — Forno e vendita pane al minuto.

Grassi ing. Mariano - Udine, via T. Ciconi 2-B. — «Garage Italia» rappresentante auto «Lancia» e moto «Indian e Zundapp». — Officina per riparazioni.

Juri Giovanni - Udine, viale Trieste, angolo via Bon. — Trattoria.

Leisi Pietro - Udine, via Pracchiuso 43. — Rappr. in carta e cartoline della Ditta Renzo Pirola Grassi di Verona.

Mazzali Franco - Udine, viale Stazione 5. — Rappresent. in vini della Ditta Romolo Randi di Lugo.

Menazzi Enrico - Udine, via Gaeta. — Produzione e distribuzione energia elettrica.

Menazzi cav. Mario - Udine, via Zancon. — Fabbrica e commercio all'ingrosso di paste alimentari.

Moras Pietro - Udine, via Ronchi 46. — Panificio e vendita pane al minuto.

Paolini Luigi - Udine, via Vittorio Veneto 54. — Panificio e vendita pane al minuto.

Passalenti Felice - Udine, piazza Venezia. — Frutta, verdure, agrumi e cereali all'ingrosso.

Pegoraro Maria - Udine, via Emilia, 8 (Casali Sartori). — Vini per esportazione e legna da ardere al minuto.

Porli Francesco - Udine, via Buttrio 26. — Pane, paste, riso, latte e latticini al minuto.

Romanelli Virginio - Udine, via Pozzuolo 13. — Vendita pane al minuto.

Ronco Teresa in Ceschia - Udine (Paderno). — Vendita pane, granaglie ed affini al minuto.

Ursella Minisini Maria - Artegna. — Macelleria (successa a Minisini Pietro).

Gavedale Gio. Batta - Bicinicco. — Mediatore in stabili, mobili ed animali.

Schiava Margherita in Facchin - Casarsa. — Coloniali e chincaglie al minuto (successa a Facchin Gio. Batta).

Cudicio Antonio - Cividale. — Molino a vecchio sistema.

Dreossi Pietro - Cividale. — Giardinier-florista.

Nadalutti Ettore - Cividale. — Riparazioni e noleggio biciclette.

Zoratti Elvira ved. Ciati - Codroipo. — Cartoleria, chincaglie, mercerie ecc. al minuto (successa al defunto marito Ciani Garibaldi).

Kanalec Andrea - Dresenza. — Coloniali, generi di prima necessità e fabbisogno per scuole, al minuto.

Clerici Ermenegildo - Forni di Sopra. — Tessuti al minuto.

Bettanin Francesco - Gemona. — Auto-Bertossi Vittorio - Gemona. — Piccoli impianti elettrici e riparazioni.

## Spicciole di dentro e di fuori

**IL DIEBITTO POLACCO.** — Dal Ministro degli Esteri è dal Ministro d'Italia è stato firmato un accordo per il consolidamento del debito polacco verso l'Italia per il materiale bellico fornito alla Polonia dal 1918 al 1921. La somma globale del debito è stata determinata in un milione di lire. Il Governo polacco ha già pagate le scadenze fino a tutto l'anno corrente.

**I RISTORANTI A NAPOLI.** — Da un censimento ufficiale degli esercizi, fatto dal Comune di Napoli, per disciplinare la lotta contro il caro-vita, è risultato che a Napoli vi sono 30 mila esercizi pubblici, cioè un negozio di generi alimentari e un ristorante per ogni 26 abitanti.

**I PREZZI DEL PANE** praticati a Udine sono i seguenti: Pane in forme da 150 a 200 grammi il kg. lire 2,50; pane in forme non superiore ai 100 grammi lire 2,60.

**40 MILA DISOCCUPATI IN FRANCIA.** — Secondo i dati raccolti dal Ministero del Lavoro, il numero attuale dei disoccupati non sorpasserebbe i 10 mila a Parigi e i 30 mila nei dipartimenti.

**CURATORI DI FALLIMENTO.** — Il «Lavoro d'Italia» annuncia il riconoscimento ai laureati in scienze agrarie per la loro ammissione nel ruolo dei curatori di fallimento.

IL CONGRESSO internazionale di agricoltura si terrà nel prossimo maggio in Roma, dal 23 al 28.

## CRONACA UDINESE

### La disciplina dei fitti commerciali

In una recente circolare, a firma del presidente generale gn. Lantini, diretta dalla Confederazione nazionale fascista Commercianti, alle Associazioni dipendenti e rivolta all'intento di disciplinare e camente i fitti commerciali, consistono una delle cause principali dell'alto della vita, si fa invito di «citare i casi gravi e caratteristici di sfratti e di fitti rimossi e minacciati con aumenti eccessivi e violatori del diritto alla vita di un esercizio commerciale, accreditato per lunga tradizione o per genialità di durre».

### Succursale del Credito italiano a

È stata recentemente aperta la succursale di Udine del Credito Italiano, uffici della Filiale di questo importante Istituto Bancario sono situati nel punto centrale della città (Piazza Vittorio Emanuele angolo via Manin) in magnifici locali a piano terra.

### Listino settimanale dei prezzi al minuto

Riso camolino extra al Kg. L. 2,30 corrente 2,15; Farina granoturco comune 1,20; id. bianca comune 1,30; id. bianca e gialla nostrana 1,35; pasta alimentare tipo Napoli, Bologna 3,55; id. 3,30; zucchero cristallino 7,20; id. nato pilé 7,50; olio di seme, prima qualità al litro 7,60; id. seconda marca 7,30; id. strutto nostrani al Kg. 9,60; conservato modoro doppio concentrato 4,75 Stoccafisso Hammerfest 5,60; formaggio fresco comune 12; latte naturale a cilio al litro 1,20; caffè Minas crudo al Kg. 25,30; fagioli scritti (zati) 2,20; patate 0,75; cipolle Chi 0,65 uova conservate scelte (ognuna) carne di bue in buono stato di nutr (media) 7,50; id. vacca id. 6; id. 6,50; id. vacca mediocre 4,50; carne di braciolo 9,70; id. costole 8,70; galline a peso vivo 9; id. morto 12; id. a 15; anitre a peso vivo da 7 a 8; tacchini da 8 a 9.

## ARTE E TEATRO

### Cinema Eden

Stasera avremo ancora «Giovinezza» la commedia dei cuori che sospira con Collen Moore. Domani mercoledì premiera eccezionalissima del capolavoro Victor Hugo «I Miserabili». Questa lussuosa opera sociale rivive allo schermo in tutto il suo affascinante umano splendore; la cinegrafia è riuscita a compiere miracolo di interpretare appieno, rigorosamente, senza storpiature, il pensiero grande poeta francese trasfuso nel «Miserabili» per risvegliare i doveri civili per allargare gli orizzonti alla società sentimenti nobili e perfetti. Le fisionomie di Valjean, il turbinoso protagonista, vert, Cosetta e Mirel nel film ritrovata tutta la loro potenza. In conclusione, cinegrafia «I Miserabili» è una produzione che esorbita dal comune e che indubbiamente farà epoca. Il non presenziare questa sua eccezionale edizione è un non solo all'arte ma eziandio al grandemanista Victor Hugo.

Concerto orchestrale armonizzato e biente riscaldatissimo.

### Cinema Moderno

Il classico lavoro «Peg del mio core» iersera ottenuto al Cinema Moderno singhiero successo. In questo film, che marrà in cartellone più giorni, predomina la figura della protagonista Lauretta Taly che in esso sfoggia signorilmente tutti i requisiti della sua apprezzata e grande arte. «Dopo questo film appariranno: «Lupo solitario» e «Dopo la tormenta» di Vicla Dana; produzioni ambedue d'attualità e di altissimo interesse artistico. preparazione delle eccezionali novità.

Seralmente concerto orchestrale, L'ambiente è riscaldato.

### Cinema Cecchini

Ecco le sceltissime film in programmazione al Cinema Cecchini da oggi in avanti: «Scrollina» indovinata poche da meravigliosa Leda Gys; «Gli adoratori del diavolo» a sfondo avventuroso col celebre Sessue Hayakawa; «...e tu mi sposerai» con Collen Moore e Sidney Chaplin; «L'oro d'oro» con Rod La Roque; «Codice mare»; «Club degli scapoli»; «Faggiaccio»; «Eterno femminismo»; «Caduta dall'alto limpo» ed infine «Luce che si spegne» titoli stessi delle film ci dispensano da commentarli essendo di per sé stessi eloquenti.

Il grazioso ambiente è riscaldato ed è lietato da una delicata orchestra.

### Cinema Italia

Da questa sera insino a domani 12 sullo schermo «Le sorprese del divorzio» più evoluzionista commedia che ha per interprete il cav. Oreste Bilancia, Alberto Collo, Vittorio Pieri; dal 13 al 16 «Barriere frante», film di alta passionalità. Faranno seguito «L'arrivista» e il «Gran derby di Dixey».

Locale riscaldato. Concerto orchestrale.

**I MIRACOLI RADIOFONI.** — Tra Londra e New York è stato aperto, al pubblico, il servizio di radiotelegrafia. È stato inaugurato il telefono scotterraneo Vienna-Norimberga.

servizi pubblici e procacciato postale di Gemona (successo alla Ditta Beitanin e Sandrini).

Matossian Bedros - Palazzolo dello Stella. — Farmacia (successo a Giovanni Picchetti).

Smilzotti Adelaide - Palmanova. — Noleggio di rimessa.

Amministrazione conte Gaspare Gozzi - Pasiano di Pordenone (Vicinale). — Caseificio ed allevamento maiali.

Prima latteria sociale turnaria - Pavia di Udine (Risano). — Lavorazione del latte (successa a Porta Giuseppe).

Chivilo Giovanni - Pinzano al Tagliamento. — Albergo-ristorante e coloniali al minuto (successo a Mecchia Antonio).

Medved Gabriele - Plezzo. — Autoservizio pubblico e noleggio di rimessa.

Toffolo Raimondo - Polcenigo. — Noleggio autoveicolo con servizio di rimessa.

Bacchetto Giovanna - Pordenone. — Frutta e verdure al minuto.

Paschera Giacomo - Pordenone. — Macelleria (successo a Sgrazzutti Valentino).

Zuzzi Giovanni - Resia. — Gesso ecc., al minuto.

Lettig Virginia in Micelli - Resiutta. — Albergo al Popolo (successa a Basaglia Clelia).

Cian Giacomo - Ruda. — Bottiglieria e caffè (successo a Chiaselotti Amajia).

Vicenzi Silvio - Sacile. — Cereali, materie prime per l'agricoltura e macchine agricole.

Polentarutti Carlo - S. Giorgio Nogaro. — Calzolaio.

Tonazzi Germano - S. Giorgio Nogaro. — Frutta ed erbaggi al minuto.

Banello Luigi - S. Giovanni di Manzano. — Macelleria.

Quarina Antonio - S. Pietro al Natosone. — Commercio all'ingrosso di vini comuni.

Fruhling Uberto - Tarvisio. — Vendita apparecchi salubri d'alta frequenza per medicina e cosmetica. Elettrodi.

Bresciani Giuseppe - Venzone. — Imprese piccoli lavori edili.

## Fiera cavalli a Verona

Dal 14 al 28 marzo sarà ripetuta in Verona la Fiera Cavalli, alla quale il Governo concede il suo appoggio morale e materiale.

La manifestazione, come quella degli anni precedenti, ha carattere prevalentemente agricolo, poichè, accanto alla Fiera di Cavalli con gli annessi mercati di rotabili e di finimenti, si ripeteranno la mostra delle macchine agricole e la mostra agraria, ed uno speciale concorso nazionale verrà bandito per motori agricoli a scoppio, al fine di contribuire alla risoluzione di uno dei più importanti problemi che interessano la nostra agricoltura.

## I cambi in Italia

GENNAIO

Ecco i cambi medi quotati nelle Borse:

PIAZZE	MILANO	TORINO	GENOVA	ROMA	TRIESTE
Franc.	88,97	88,90	88,90	88,82	88,90
Londra	109,80	109,80	109,79	109,77	109,87
N.York	22,75	22,80	22,50	22,50	22,50
Svizzer.	434,45	434,20	434,25	—	434, —
Spagna	351,15	—	351,85	—	351, —
Berlino	536, —	—	—	—	536, —
Belgio	312,50	312,52	312, —	—	312, —

La media dei consolidati

Media dei consolidati negoziati per contanti nelle Borse del Regno.

Rendita 3,50% netto (1906) 62,30 id. Consolidato 5% netto 79,55 — Obbligazioni Tre Venezie 3 1/2 % 61,45.

PROTESTI CAMBIARI

elenco dei protesti cambiari ele- nel mese di Novembre 1926. elenchi dei sigg. Notai od ufficiali giudiziari comunicati al R. Tribu- di Tolmezzo).

Table with 2 columns: Name and Amount. Includes Giuseppe Buia (4133.75), Pietro Gemona (11 eff.) (15405.35), Ermete Gemona (2 eff.) (2000.—), etc.

DICHIARAZIONE. Come risulta da lettera del Sig. Viqua Luigi di S. Michele al Tagliamento dell'effetto protestato al sig. Can- Gaspare fu Pasquale di San Giorgio rogato di L. 4000 e pubblicato lo scorso numero 24 dicembre 1926, venne rego- nente ritirato subito telegraficamente

Fallimenti.

Tribunale di Udine con sentenze re- id. ha dichiarato i fallimenti delle ditte

Luigi Cuttini commerciante in ma- di elettrici in via Viola. Giudice de- il cav. Vittorio Santomaso, cura- provvisorio l'avv. Alceo Baldissera. adunanza dei creditori al 17 gen- termine per la presentazione dei titoli credito al 14 febbraio.

Orsola Bearzotti ved. Castellani eser- pensione privata in via Cernazzi. giudice delegato il cav. Luigi Orsi, cu- provvisorio il dott. Luigi Baldassi. adunanza dei creditori al 17 gen- termine per la presentazione dei ti- di credito al 14 febbraio.

Armando Gervasutti di Palmanova e- ente caffè. Attivo lire 8000, passivo li- 21.343.85 sbilancio lire 21.343.85. Ha no- nominato giudice delegato il cav. Vittorio Santomaso, curatore provvi- a rag. Dino Cella, fissando la prima adunanza dei creditori al 17 gennaio, il termine per la presentazione dei titoli di credito al 14 febbraio.

Carlo Facchetti esercente forno a udione. Ha nominato giudice delegato avv. avv. Angelo Minesso, curatore prov- av. Luigi Barzani, fissando il termine per la presentazione dei titoli di credito al 20 conr., la chiusura del pro- di verifica al 10 febbraio.

Gaetano Minulus esercente negozio di oniali a Palmanova. Ha nominato giudice delegato il dott. Valdemarca, curatore provvisorio avv. Allatere, fissando la prima adunanza dei creditori al 20 gennaio, il termine per la presentazione dei titoli di credito al 17 gennaio, il termine utile per la presentazione dei titoli di credito al 28 stesso, la chiusura del processo di verifica al 17 febbraio.

ESTENSIONE DI FALLIMENTO. Ha esteso il fallimento di Michelan- Aschieri alla cooperativa mista fra combattenti di S. Giovanni di Manzano. Ha nominato giudice delegato l'avv. cav. Valdemarca, curatore provvisorio il rag. Go. Ha fissato la prima adunanza dei creditori al 12 gennaio il termine utile per la presentazione dei titoli di credito al 28 stesso, la chiusura del processo di verifica al 17 febbraio.

CURATORI DEFINITIVI. Il Tribunale di Udine ha nominato defi- nitivi i seguenti curatori provvisori: nel fallimento di Bulfon Luigi il signor Erel- Puppini; e nel fallimento di Pezzetta Angelo e Sivillotti Giovanni l'avv. Leone Orlando. Con sentenza del Tribunale di Tolmezzo sono stati nominati i seguenti curatori definitivi: nel fallimento di Leonardo Ven- ziani fu Luigi di Artega, il curatore provvisorio dott. Virginio Castellani d'Ar- zana; nel fallimento di Ugo Zaneolo di Gemona il curatore provvisorio dott. Lui- Nais di Gemona; nel fallimento di Gio- querini da Venzone, il curatore prov- orio dott. Luigi Nais di Gemona.

LIQUIDAZIONE DI SOCIETA'. L'assemblea della Cooperativa di Produ- zione e Lavoro l'Unione di Tarcento ha deliberato lo scioglimento della Società e la messa in liquidazione, proponendo a liquidatore il prof. dott. Roviglio Cislino. I liquidatori della Cooperativa di lavoro «La Tramontina» con sede in Tramonti di sotto, avvertono che la società stessa è in liquidazione dal 4 agosto u. s. Quanto prima si riuniranno gli azio- nisti della «Società Anonima Veronese Friulana» per l'esercizio di Ferrovie e tranvie per trattare sullo scioglimento della Società.

La disciplina degli esercenti

La licenza - La cauzione - La Commissione

La Gazzetta Ufficiale pubblica il Decre- to Ministeriale 31 dicembre 1926, recante le norme per l'applicazione del R. D. L. 16 dicembre 1926, N. 2174, sulla disciplina del commercio e della vendita al pubblico. Il decreto dice:

Art. 1. — Sono soggetti al rilascio di una speciale licenza da parte dei rispettivi comuni gli enti privati o le persone che intendano esercitare un commercio per la vendita al pubblico di merci, sia all'in- grosso che al minuto, o che già esercitano questo commercio sia in appositi locali, sia all'aperto in determinati luoghi o sotto forma ambulante o girovaga.

Art. 2. — Il rilascio della licenza è sub- ordinata alla prestazione di una cauzione di lire 500 per gli enti privati o persone che intendono iniziare il commercio di cui è cenno e di una cauzione da lire 500 sino a 5000 per gli enti privati o persone che già esercitano tale commercio. Nel secondo caso l'ammontare della cauzione è così sta- bilito, in rapporto ai redditi di ricchezza mobile di cui essi sono in possesso per l'e- sercizio del commercio da sottoporre alla licenza: lire 500 per i redditi annui di ric- chezza mobile non superiori alle lire 5000; lire 15 per ogni 100 o frazione di 100 lire di ricchezza mobile, per i redditi an- nui di ricchezza mobile di oltre 5000 lire sino a 10.000; lire 20 per ogni 100 lire o frazione di 100 lire di reddito di ricchezza mobile per i redditi annui di ricchezza mo- bile di oltre lire 10.000 sino a 20.000; lire 5000 per i redditi annui di ricchezza mo- bile di oltre lire 20.000.

Art. 3. — Quando la cauzione sia ver- sata anziché in contanti in titoli del Pre- stito del Littorio, questi devono essere co- stituiti da cartelle del Prestito del Littorio al portatore. Sino a quando non siano di- sponibili i titoli definitivi del Prestito del Littorio, sono ammessi come cauzione i certificati provvisori di sottoscrizione al Prestito stesso, direttamente effettuati dai prestatori delle cauzioni. I detti certificati dovranno essere convertiti a suo tempo in titoli al portatore, sopra semplice richiesta della Cassa Depositi e Prestiti.

Art. 4. — La Commissione, di cui all'ar- ticolo 3 del R. Decreto-Legge 16 agosto 1926, N. 2174, prima di rilasciare la licen- za di esercizio, controllerà la sufficienza della cauzione prestata, in relazione a quanto è disposto nell'art. 2 del precedente Decreto, e ne ordinerà l'eventuale integra- zione.

Art. 5. — Le cauzioni verranno depo- sitate presso l'Amministrazione della Cas- sa Depositi e Prestiti, cioè, per la Pro- vincia di Roma, presso la Direzione Ge- nerale della Cassa Depositi e Prestiti, e per le altre Province, presso le Intendenze di Finanza. Nei luoghi dove non risiedono Uffici di Intendenza di Finanza, le cau- zioni possono essere versate per il trami- te degli Uffici Postali.

Art. 6. — La restituzione della cauzione non può effettuarsi che in base ad un'or- dinanza del Podestà, sentita la Commis- sione di cui all'art. 3 del R. Decreto-legge 16 dicembre 1926, N. 2174, e con il «visto» di esecutorietà del Prefetto della Provincia.

Art. 7. — L'incameramento di cui all'art. 5 del R. Decreto 16 dicembre 1926, N. 2174, sarà disposto con Decreto prefet- tizio, su proposta del Podestà, sentita la Commissione di cui all'art. 3 del suddetto R. Decreto.

Art. 8. — L'importo della cauzione inca- merata sarà devoluto per due terzi allo Stato e per un terzo al Comune, dove è stato disposto l'incameramento. Al Comune, sulla parte delle cauzioni incamerate, ad esso devoluta, potrà stabilire dei premi per gli agenti scopritori.

Art. 9. — Il termine utile per il ver- samento della cauzione, di cui all'art. 2 del presente Decreto, scade il 31 gennaio 1927.

Art. 10. — Contro il diniego di licenza, l'interessato potrà ricorrere alla Giunta Provinciale Amministrativa competente, nel termine di 15 giorni dalla data di notifi- cazione.

Art. 11. — Contro il provvedimento per il ritiro della licenza non è ammesso ric- corso: ed anche per il definitivo incameramento della cauzione disposta nelle forme e nei modi indicati nell'art. 7 del presente Decreto.

Art. 12. — Per i pareri che la Commis- sione, di cui all'art. 3 del R. Decreto 16 dicembre 1926, N. 2174, è chiamata a da- re sugli esercizi netti di produzione e di vendita, per stabilire che in essi prevalega il carattere produttivo ovvero quello com- merciale, essa dovrà aggregarsi persona designata dall'Unione Industriale Fascista che opera nella regione.

La popolazione ovina in Italia ascenderebbe a 12 milioni e mezzo di capi, con un incremento di circa 700 mila capi da quella che era nel 1918. Il suo valore in 1.880 milioni, aggiunto a quello delle lane, 330 milioni e delle pelli, 8 mi- lioni, si assomma a 2.227 milioni, cioè un decimo del valore dell'intero patrimonio zootecnico italiano.

I bollettini dei prezzi

A PORDENONE

Granoturco nuovo L. 100; fagioli da 140 a 200, medio 170, frumento a 130; patate a 70; fieno da 35 a 40, medio 37.50; stramaglie da 20 a 25, medio 22.50; legna da ardere da 17 a 20, medio 18.50; buoi e manzi a peso vivo da 420 a 450, me- dio 435; vacche da 300 a 320, medio 310; vitelli a peso vivo da 425 a 550, medio 487.50; maiali da 500 a 550, medio 525 — il tutto per quintale.

A GEMONA

La Commissione Annonaria ha delibera- to i seguenti prezzi: Riso camolino extra al Kg. L. 2.30 — Riso camolino corrente L. 2.15 — Farina di granoturco gialla nostrana L. 1.25 — Farina di granoturco gialla estera e bian- ca L. 1.20 — Pasta alimentare tipo Napoli e Bologna L. 3.60 — Pasta nostrana li- re 3.30 — Zucchero cristallino L. 7.20 — Zucchero raffinato L. 7.40 — Olio di seme al litro L. 7.50 — Lardo e strutto al Kg. L. 9.50 — Conserva pomodoro in barattoli L. 4.50 — Conserva pomodoro sciolta li- re 5.50 — Stoccafisso Hammerfest L. 5.50 — Formaggio di lattaria fresco L. 12.

Anche per la carne di manzo dal 1.0 gennaio si è verificata una diminuzione sul prezzo che è sceso da L. 8 a L. 7

A TARCENTO

I Prezzi di minuta vendita del pane so- no fissati come in appresso: Pane in forme da gr. 100 a gr. 200 il Kg. L. 2.50 — Pane in forme da gr. 60 a gr. 100 il Kg. L. 2.60 — Pane in for- me fino a gr. 60 il Kg. L. 2.80. E' l'obbligo della vendita del pane a peso.

La situazione vinicola piemontese

CASALE. — Tutti i lavori viticoli sono stati sospesi in seguito alle nevicate avvenute prima e dopo Natale. L'andamento del commercio vinicolo non segna variazioni. I prezzi tendono a sostenersi e le contratta- zioni sono poco attive. Tutto il commercio è ridotto a piccole partite che vengono ac- quisitate dai soliti osti della zona risicola, i quali pagano da 260 a 350 lire l'ettolitro. CALLIANO. — I lavori per la prepa- razione del terreno destinato all'impianto dei lavori viticoli sono stati sospesi dalla neve. Il vino nuovo è stato venduto circa metà. I prezzi variano dalle 220 alle 280 lire l'ettolitro per i vini comuni da 11 e 12 gradi e da 300 a 310 lire l'ettolitro per il barbera.

ACQUA. — Mercato vinicolo attivo. Buona parte del prodotto è venduta a prezzi da 240 a 280 lire l'ettolitro.

FONTANILE. — Si sono fatti molti contratti di vino e rimane poca quantità disponibile per il commercio. I prezzi va- riano dalle 260 alle 275 lire l'ettolitro.

CASSINE. — Contrattazioni attive per i vini nuovi riusciti con bel colore e gusto piacevole, i vini rossi da 10 a 11 gradi si pagano da lire 210 a 225 lire al quintale, quelli di gradi 11 e mezzo a 12 e mezzo da lire 230 a 270 al quintale, le barbere con gradi 12 e mezzo a 13 da lire 270 a 300 al quintale; chiaretti di prima qualità da lire 360 a 380 al quintale; moscati fini da lire 380 a 400 al quintale. Le prime nevi cadute in questi giorni hanno troncato ogni ripresa nei lavori viticoli.

VALENZA. — Mercato vinicolo calmo con prezzi sempre sostenuti. Vino nuovo da L. 190 a 220 l'ettolitro. Nelle vigne lavori di concimazione e di potatura.

BALDICHIERI. — Molto ricercati i vi- ni piuttosto di buona gradazione. Vino vecchio da L. 310 a 340 l'ett.; nuovo da L. 240 a 260 l'ett. La neve caduta impedi- sce i lavori nelle vigne.

COSTIGLIONE. — Mercato vinicolo stazionario. Il vino vecchio si paga sulle 300 lire l'ett. il nuovo da L. 270 a 300.

GAVI. — Mercato vinicolo piuttosto fiacco causa la scarsità del prodotto. Vino vecchio esaurito. I vini rossi nuovi si pa- gano da L. 210 a 240 l'ett. a seconda del grado; essi sono riusciti di buon gusto e di bel colore. I vini bianchi sono riusciti piuttosto scoloriti e magri e si pagano dal- le lire 160 a 170 l'ett. La ricostruzione del- le vigne procede alacramente ed i nuovi impianti promettono bene.

FAIRRA NOVARESE. — Mercato vini- colo calmo. Vino vecchio esaurito, il nuovo si paga da lire 200 a 210 l'ett.

Baldissero T. — Mercato vinicolo ab- bastanza attivo, ricercati i vini dolci. Vini vecchi esauriti, i nuovi si pagano da lire 230 a 250; quelli da pasto, quelli dolci da bottiglia da lire 280 a 400 l'ettolitro.

NEIVIE. — Attiva ricerca del dolcetto con prezzi varianti da L. 230 a 280 l'ett. Per le altre qualità di vino non vi è ri- chiesta.

SALUZZO. — Il vino nuovo si ven- de da lire 280 a 350 l'ett.

La Pedemontana

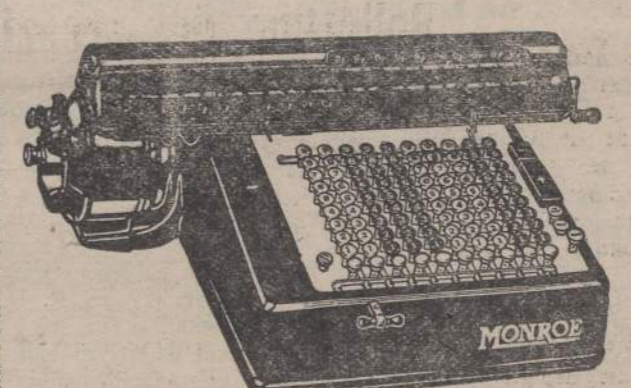
In seguito all'interessamento del Prefe- to della Provincia, il Ministero dei Lavori Pubblici ha permesso di intensificare nel corrente esercizio i lavori stessi in modo che sia completato il tratto Sacile-Monte- reale Cellina, all'uopo preventivando una somma di tre milioni di lire.

Disoccupazione e mano d'opera straniera in Francia

L'Agenzia Havas pubblica: Per quel che concerne la disoccupazione la questione dei lavoratori stranieri attira particolarmente l'attenzione del ministero del Lavoro. Da parecchie settimane nessun parere favore- vole è stato dato alla domanda di introdu- zione di lavoratori stranieri. I commissari speciali delle frontiere hanno ricevute istru- zioni per proibire l'accesso nel territorio francese ai lavoratori stranieri che non avessero un contratto di lavoro regolarmen- te vidimato. In quanto ai lavoratori stra- nieri già stabiliti in Francia e colpiti da disoccupazione essi saranno diretti nelle regioni dove l'industria ha bisogno di ma- no d'opera nella misura in cui questa non nuoccia agli operai francesi. Nel caso in cui non si trovi lavoro per essi sono pre- parate disposizioni per favorire il loro rim- patrio.

L'America e l'emigrazione

La voce che 35.000 posti di extra quota sarebbero concessi dal governo degli Stati Uniti del Nord America alle mogli e figli minori degli stranieri di tutte le nazionalità residenti colà che abbiano fatto la dichia- razione di voler assumere cittadinanza a- mericana non oltre il 31 giugno 1924 è stata riportata inesattamente; si tratta di un progetto di legge che è stato approvato dal senato e deve essere ora discusso dalla ca- mera dei deputati che potrebbe respinger- lo od emendarlo. Appunto, le notizie più recenti fanno prevedere che non sarà ap- provato dalla camera. Ma se anche fosse approvato dalla camera dovrà essere man- dato in vigore dal capo dello Stato. Allora soltanto si saprà quanti sono coloro che ne possono beneficiare, quali sono precisamen- te le condizioni in cui debbono trovarsi i mariti e padri contemplati dalla legge, a chi si dovranno rivolgere le domande e fi- nalmente se e quanti posti potranno esse- re assegnati a coloro che sono nati in Italia.



La sintesi di 50 anni di studio e di esperienza

L'Addizionatrice-Calcolatrice MONROE

semplice-pratica-veloce e sicura

E' l'apparecchio calcolatore veramente completo, che eseguisce con la medesima facilità ogni operazione.

Schiarimenti ed opuscoli chiedete alla Ditta CARLO ALLEVIN - TORINO - Via Lagrange 4 con Filiale in Padova Palazzo Camera Commercio 21 ed Agenzia in Udine - Via AQUILEIA, 29^ CON OFFICINA RIPARAZIONI di Macchine Addizionatrici e Calcolatrici di ogni tipo

Malattie Polmonari. Dott. F. CEPPARO. RAGGI X. UDINE. Via Aquileia, 9. DIATERMIA: LAMPADA LANDEKER PER LE MALATTIE DELLE DONNE. Il Giovedì e la Domenica a PORTOGUARO.

CARBONI Fossili inglesi per industrie. Antracite - Coke da riscaldamento. Rag. ANGELO PILOSIO - Udine. Riva Castello 1 - Telefono 2-72.

Prof. Dott. SILVANO MENGHETTI. Docente nella R. Università di Firenze. già in reparti chirurgici specializzati di Parigi, di Vienna e in cliniche della Germania.

CASA DI CURA ENDOSCOPIE: per malattie chirurgiche sulle colline di TRICESIMO a 5 minuti dal Tram per Udine. Dalle 8 - 12. Telefono 12. Via Urinarie e apparato digerente UDINE. Via Mazzini 7. Dalle 18 - 18. Telefono 419.

Dott. GUIDO BINELLI. Medico dentista. Corso Vittorio Em. 59 - PORDENONE. Annesso laboratorio di protesi in oro e cautiù. Prezzi onesti - Pronta consegna. Aperto tutti i giorni, tranne i festivi, dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.

MOLINI A PALMENTI. Mole la Ferte. TURBINA. RUOTA. Seghe a Nastro & Veneziane. PIRILLE - TOUPIE. Esigete bene, presto a buon prezzo. Ing. P. Marchetti - Merano Vicedadino. Ditta BISUTTI - Udine. Lastre da finestra.

12

## DECRETI E DISPOSIZIONI

Il bollettino degli atti ufficiali della R. Prefettura di Udine pubblica alcuni decreti interessanti il mondo commerciale e industriale.

Tra le superiori disposizioni ricordiamo:

## Colorazione sciroppi e conserve

Comuniciamo anzitutto la seguente circolare 18 novembre 1926 diramata dal Ministero dell'Economia Nazionale, con la quale viene dettata l'interpretazione da darsi alla lettera b) dell'art. 38 del R. D. L. 1 ottobre 1925 n. 2033, diretta a prevenire ed a reprimere le frodi nella preparazione e nel commercio di prodotti agrari e di sostanze di uso agrario:

«A norma del comma b) dell'art. 38 del R. D. L. 15 ottobre 1925 n. 2033 convertito in legge con la legge 18 marzo 1926, N. 562, è vietata la colorazione di sciroppi, conserve, marmellate e gelatine di frutta con sostanze diverse da quelle del frutto col quale sono preparate.

Con questa disposizione, come si evince dalla dizione di essa, il legislatore non ha voluto impedire qualsiasi colorazione artificiale dei suddetti prodotti, ma ha voluto soltanto limitarla.

D'altro canto, la necessità tecnica della colorazione risulta evidente per i prodotti di alcuni frutti, le cui sostanze coloranti subiscono, durante la lavorazione, profonde modificazioni che ne alterano e ne rendono irriconoscibile la tinta, conferendo al prodotto stesso un aspetto sgradevole. Da ciò la necessità, per l'industria, di ricorrere, per alcuni sciroppi, conserve, marmellate e gelatine di frutta, al ripristino del colore perduto con aggiunta di sostanze coloranti appropriate.

La citata disposizione dell'art. 38 del R. D. L. 15 ottobre 1926, n. 2033 ha riconosciuto la necessità di tale ripristino della colorazione, consentendo l'uso delle sostanze coloranti naturali del frutto. Senonché, per alcuni frutti, non solo non esiste in commercio la materia colorante naturale ma non si riconosce neppure un metodo pratico per la sua estrazione, per modo che in tali casi, il ripristino del colore con la materia colorante naturale del frutto riesce impossibile.

Ora è da considerare che il decreto legge sopra nominato ha lo scopo di prevenire e di reprimere le frodi nella preparazione e nel commercio di prodotti agrari e di sostanze di uso agrario e che, a tale scopo sono consentite tutti i temperamenti volti a permettere, per i prodotti genuini i trattamenti e le aggiunte richieste dalla tecnica industriale.

E da ritenere perciò che la disposizione del comma b) dell'art. 38 riguarda le colorazioni di sciroppi, conserve, marmellate, gelatine di frutta destinate a far passare prodotti scadenti e di altra frutta per prodotti buoni e di frutta più pregiata, ma non può riguardare la semplice aggiunta di sostanze estranee innocue atte a ripristinare il colore perduto.

Pertanto si deve ritenere lecita la ricolorazione di alcuni sciroppi, conserve, marmellate, gelatine e precisamente di quelli di fragole, di ciliege, di amarene e di prugne, sempre che sia fatta con sostanze coloranti ritenute innocue a norma del R. D. L. 30 ottobre 1924, n. 1238 e sempre che l'avvenuta ricolorazione sia dichiarata sulle etichette con le quali i prodotti così ricolorati sono messi in vendita.

## Vendita abusiva di medicinali

Il Prefetto comm. Iraci ha diramato alle autorità la seguente circolare:

«Mi consta che, in contravvenzione alle tassative disposizioni dell'art. 18 della Legge sull'esercizio delle Farmacie, viene praticato da parte di droghieri, Cooperative di consumo ecc., e su vasta scala, la minuta vendita di medicinali a forma e dose di medicamento, di medicinali composti e di specialità medicinali, vendita che può e deve aver luogo unicamente nelle Farmacie a termini di legge.

Ad impedire tal abuso, ora soprattutto che è entrata in vigore la tariffa di Stato la quale fissa in forma obbligatoria il prezzo dei medicinali da vendersi esclusivamente nelle farmacie, occorre che venga intensificata la vigilanza sulle drogherie, Cooperative di consumo ecc. da parte dei Sigg. Ufficiali Sanitari, dell'Arma dei RR. CC. e degli agenti municipali, rammentando loro che il commercio di sostanze medicamentose da parte dei droghieri è limitato alle voci contenute nelle tabelle 9 e 10 della 4. Edizione 1920 della Farmacopea Ufficiale che è ostensibile in tutte le farmacie.

Raccomando pertanto alla SS. LL. di provvedere affinché questa vendita abusiva venga repressa con tutti i mezzi a tutela della salute pubblica e dei legittimi diritti della classe Farmaceutica, facendo accertare ed elevare le contravvenzioni necessarie e queste, anche a richiesta giustificata, della Presidenza dell'Ordine dei Farmacisti».

## Larghezza dei cerchi

Riguardo alla larghezza dei cerchi dei veicoli a trazione animale, la Prefettura di Udine ha diramato alle autorità comunali della provincia la seguente importante comunicazione

«Con riferimento alle disposizioni precedenti, tutte relative alla larghezza dei cerchi, raccomando ancora le SS. LL. a voler disporre per la più assoluta e rigorosa osservanza alle norme sancite con il R. D. 31 dicembre 1923 n. 3043, e particolarmente, quelle di cui all'art. 17 del decreto detto. Prego disporre, pertanto per la più ampia pubblicità, mediante avvisi da affiggersi nelle località più frequentate, delle norme di cui all'art. 17 sovracitato, con cenno anche delle sanzioni contenute nell'art. 19 del decreto surriferito.

I comuni, inoltre, che non abbiano elenchi completi dei veicoli compresi nella propria giurisdizione, inizino subito la verifica dei veicoli stessi in forma di censimento, prego provvedere a diffidare le ditte costruttrici (carrai, barrocciai) a non fornire cerchi di dimensioni inferiori a quelle prescritte, richiamando la loro attenzione sulle norme del recente R. D. L. 13 agosto 1926 n. 1479; prego inoltre, indipendentemente da quanto fu precedentemente disposto nei riguardi delle licenze a fabbricare e riparare i veicoli di trazione animale, voler invitare tutti i proprietari dei veicoli stessi a presentare entro breve termine domanda per la rinnovazione della licenza, laddove tale licenza sia prevista dai regolamenti locali, con avvertenza che la licenza stessa non sarà rinnovata a coloro che non abbiano adempiuto alle prescrizioni dell'art. 17 del R. D. 31 dicembre 1923, sovracitato e non siano muniti della targa di cui all'art. 20 indicante il peso a vuoto e la portata ammessa».

## Vendita dolceria fresca

A questo riguardo la Prefettura comunica che la fabbricazione e la vendita di dolceria fresca con farina di frumento abburattata al tasso prescritto per la panificazione è consentita insino al 20 gennaio 1927.

## Tassa sugli scambi

L'Intendenza di Finanza, accogliendo le proposte delle Camere di Commercio di Udine e di Gorizia, ha determinato, per il I. trimestre 1927, agli effetti dell'accertamento della tassa di scambio sui vini, da corrispondersi all'atto dello sdaziamento, i seguenti prezzi o valori:

Vini in bottiglia (spumanti esclusi), alla bottiglia L. 6.20 — Vermouth e marsala in fusti, damigiane e fiaschi all'ett. L. 4.90 — Vini in fusti, damigiane e fiaschi all'ettolitro L. 2.20 — Vinelli, all'ettolitro L. 1.00.

I prezzi che precedono, si considereranno valedoli e definitivi per tutti quei Comuni che non inoltrassero all'Intendenza, entro il termine di dieci giorni, le proprie osservazioni.

## Spedizioni postali

Il Ministero delle Comunicazioni avendo rilevato inadeguate tutte le disposizioni già impartite ai fini di ottenere che, in analogia al R. D. 29 marzo 1923 N. 800, l'indirizzo di tutte le spedizioni postali e telegrafiche originarie del Regno e dirette nel Regno, fosse indicato in lingua italiana, ha disposto che dette corrispondenze siano tolte di corso.

Le corrispondenze ordinarie, per tale motivo, saranno restituite ai mittenti se questi siano identificati ed in caso negativo comprese nei rifiuti.

## Il visto dei passaporti per gli emigranti

Si rammenta ancora una volta la nota di disposizione ministeriale che prescrive il visto di conferma della Autorità Circondariale di P. S. per i passaporti rilasciati anteriormente al 9 novembre scorso, i quali agli effetti dell'art. 231 della nuova legge di P. S. sono considerati nulli.

## Premio agli abbonati de "l'Italia che scrive,"

«L'Italia che scrive», rassegna per coloro che leggono, supplemento mensile a tutti i periodici, fondata, diretta e pubblicata da A. F. Formaggini Editore in Roma, è ormai al suo decimo anno di vita feconda, sempre fedele all'intento di creare una «coscienza libraria» e di contribuire alla fortuna dell'editoria nazionale.

Il Direttore de «L'Italia che scrive» ha saputo affermare i «Classici del ridere», i «Profili», le «Apologie», le «Medaglie», le «Lettere d'amore»; lancerà prossimamente una nuova collezione, «Polemiche»; sta organizzando il «Censimento dell'Italia che legge», indirizzo meccanico per il lancio di libri e periodici: ha aperto nel cuore di Roma una «Biblioteca Circolante modello» e prepara la «Enciclopedia delle Enciclopedie», grande repertorio sistematico ed alfabetico dello scibile in 18 volumi distinti per materie. Questa vasta opera sarà completata dal «Chi è? dizionario degli italiani d'oggi», di prossima pubblicazione.

«L'Italia che scrive», che è la più vivace e la più diffusa rivista bibliografica italiana, è offerta ai nostri abbonati con una notevole riduzione: a L. 15 invece di L. 17.50 per l'Italia, a L. 20 invece di L. 22.50 per l'estero.

Inviare vaglia ad «A. F. Formaggini Editore in Roma», allegando la fascetta del nostro periodico.

## Francobolli fuori corso

Hanno cessato di aver corso i francobolli da lire 1 (verde bruno), da lire due (verde americano e giallo cupo), da lire due (espresso per l'estero), nonché i francobolli commemorativi dell'Anno Santo.

Detti francobolli, fatta eccezione di quelli dell'Anno Santo, potranno essere cambiati al pubblico se presentati agli uffici postali in buone condizioni e non perforati, fino a tutto il 31 dicembre 1927.

Giuseppe Paolo Fabretto — Responsabile  
Udine — Tip. D. Del Bianco e Figlio

## Dott. A. Mazzocca

Malattie di petto - Malattie reumatiche  
RAGGI X  
Diatermia - Irradiazioni ultra violetta  
Termolux - Microscopia

## CIVIDALE

Riceve dalle ore 10 alle 14

## Malattie Polmonari

## Dott. C. CERRETTI

Raggi X - Gabinetti distinti per  
Raggi ultravioletti - Pneumotorace - Vaccini - Cure elettriche  
- Analisi cliniche

Primo inalatorio friulano  
UDINE - Via del Sale N. 15 - UDINE

**FALCI DELLA STYRIA**  
marche garantite  
offre a PREZZI di CONCORRENZA  
**EUGENIO TONELLO**  
UDINE - Via del Pozzo, 9 - UDINE

**CASA DI CURA**  
per malattie d'Orecchi, Naso, Gola  
**Dott. GUIDO PARENTI**  
SPECIALISTA  
Visite ogni giorno Udine  
Via Cussignacco, N. 15

**CASA DI CURA**  
del Dott. T. BALDASSARRE  
PER LE MALATTIE DEGLI OCCHI  
**CURE** ottiche mediche operatorie  
UDINE - Via Cussignacco N. 15  
Telefono 3-60

**Aratri, Rincalzatori, "Zappini"**  
e ogni altra macchina per la lavorazione dei campi e dei prodotti, per le Cantine e per le Latterie, ecc.  
Rivolgersi alla

**Associazione Agraria Friulana**  
"Sezione Macchine Agrarie,"  
**UDINE**  
Palazzo dell'Agraria  
(Ponte Poscolle)

Ditta BISUTTI, Udine - Tuberia Gros

PREMIATE OFFICINE ORTOPEDICHE E DI PROTESI  
VARIOLO LUIGI

Via Pordenone, N. 6 - UDINE - Fuori Porta Gemona  
Telefono N. 546

Gambe - Braccia - Busti perfezionati secondo le più recenti applicazioni scientifiche  
APPARECCHI PER LA CORREZIONE DI DEFORMITÀ E PARALISI  
CALZATURE ORTOPEDICHE - CINTI E VENTRIERE ECC. SU MISURA  
Forniture per conto dello Stato, Municipi, Ospedali civili e militari  
Istituti di assicurazione e Privati

LAVORI ACCURATI CON GARANZIA sistema RIZZOLI - BOLOGNA  
Filiale TREVISO - Via Pescatori, 14 TRIESTE - Via S. Nicolò

**Fior d'acquavite** speciale distillato invecchiamento razionale  
**Acquavite Nostrana** speciale raffinato riduibile  
PREMIATO STABILIMENTO A VAPORE  
DISTILLERIA E RAFFINERIA ACQUAVITE

e Fabbrica liquori di lusso, Vermouth e Siroppi di frutta

**DITTA UBALDO SERENI**  
Castelfranco Veneto

Concessionario esclusivo per la vendita nel Friuli, il Sig.  
**FABIO FERIGO** Via XX Settembre 34 - SPILIMBERGO

**OFFICINA MECCANICA E FABBRILE**  
**G. B. Variolo e Boschian**

Viale Cimitero Monumentale - UDINE - Viale Cimitero Monumentale

Specialità in Costruzioni e Riparazioni

**CASSEFORTI**

Cassette di Sicurezza per Banche e privati - Cancelli - Inferriate - Ringhiera - Scale - Saracinesche in ferro

La nuova conceria della Ditta

**Pietro VALENTINUZZI**

Fabbrica Viale Venezia UDINE Negozio Recapito  
angolo Via Sabotino Via Poscolle, N. 50

PRODUCE e VENDE: Cuoi e pelli  
COMPERA: pelli gregge di vacca, cavallo, maiale ecc.  
CONCIA e RIFORNISCE per conto terzi, pelli varie

**FERRO CHINA RABBARO "DEL SAL"**

Liquore tonico ricostituente del sangue - Il più gradevole ed efficace

Elogiato e raccomandato dall'illustre Prof. Comm. ACHILLE DE GIOVANNI  
Direttore della Clinica Medica della R. Università di Padova - Senatore del Regno

FARMACIA, DISTILLERIA e PREMIATA FABBRICA SPECIALITÀ LIQUOROSI

Ditta **P. DEL SAL - Porcia (Friuli)**

Concessionario esclusivo per la vendita nel Friuli  
il Sig. **U. SBRUGNERA**, via Teobaldo Ciconi 2 B - UDINE

Dal 10 al 29 Gennaio  
**Vendita straordinaria**  
di Articoli d'occasione

presso "LA VITRUM", di M. Malin  
Esaminare i prezzi esposti nelle vetrine

**Ditta DOMENICO GRATTONI Visco (Friuli)**

Premiata Fabbrica con diplomi d'onore e Medaglia d'oro, di rotoli  
talliche e lavori in ferro per chiudere giardini e cortili - Serramenti  
in ferro, ringhiera e cancelli.

I lavori si eseguono a regola d'arte e con solidità

